



Dopo la conquista della “stella” e l’addio di Gianni Rivera, si apre un libro ricco di emozioni, paure, incubi che si conclude con un meraviglioso lieto fine.

Negli anni Ottanta, comincia una nuova storia per il glorioso Milan. Ad accompagnare i tifosi milanisti, in questo fantastico racconto, sempre lui, uno dei più grandi giocatori della storia rossonera, Franco Baresi. Bocciato dall’Inter, ma promosso dal Milan, debutta, come detto, a Verona, nel 1978, grazie alla intuizione di Liedholm.

Prima di salutare Milano, proprio il tecnico svedese, di fatto, consegna le chiavi del futuro Milan proprio a questo ragazzo, dalla forte personalità, dal grande carisma, dalla classe cristallina.

Al posto del “Barone”, viene ingaggiato Massimo Giacomini. L’inizio della sua avventura è pessimo, perché il Milan viene eliminato, al primo turno, dalla Coppa dei Campioni, suo peggior risultato nella massima competizione continentale. In campionato, il cammino è più positivo. I rossoneri conquistano un dignitoso terzo posto, ma, sul finire della stagione 1979-80, scoppia lo scandalo del “calcioscommesse”. Il Milan si ritrova pesantemente coinvolto. Il club di Felice Colombo, insieme alla Lazio, diventa una sorta di capro espiatorio dello scandalo, mentre altre società più potenti, se la cavano con pene di minore entità.

Milan e Lazio vengono retrocesse d’ufficio in Serie B. È la prima volta che accade in 80 anni di storia rossonera, anche se non per demeriti sportivi. A livello disciplinare, pagano soprattutto il portiere Albertosi, squalificato per 4 anni, il difensore Giorgio Morini (1 anno), Chiodi (6 mesi) e il presidente Colombo, inibito a vita e perseguito anche dalla giustizia ordinaria.

Rimane Massimo Giacomini a gestire il campionato in Serie B. Viene acquistato dalla Lazio una futura colonna del Grande Milan, Mauro Tassotti, debutta in prima squadra una promessa del settore giovanile, Alberigo Evani. È un dominio rossonero in campionato, con un agevole primo posto, mai messo in discussione. La promozione viene festeggiata, con la partecipazione al primo Mundialito, organizzato e fortemente voluto da Silvio Berlusconi, proprietario di Canale 5, che riprende l’avvenimento.

Il Milan torna dunque in Serie A. In panchina siede un allenatore vincente ed esperto, Luigi Radice. Il presidente pro-tempore è Gaetano Morazzoni, con Rivera da Vice. Intanto Colombo procede alla cessione dell’intero pacchetto azionario al faccendiere veneto Giuseppe Farina, ex presidente del Vicenza. Le frontiere vengono riaperte. Il primo acquisto è, dunque, uno straniero, lo scozzese Joe Jordan, soprannominato “squalo”. Un nickname affibbiatogli, perché, quando scende in campo, toglie la protesi dentale, rimanendo con i due canini in vista, quasi pronti ad azzannare la preda.

In realtà di “prede” ne azzanna ben poche, nella sua prima stagione milanista. Il Milan parte male ed arriva peggio. Sul campionato disastroso pesa tanto anche il misterioso virus che colpisce Franco Baresi, costretto a rimanere lontano dai campi 4 mesi. La sconfitta interna contro l’Udinese costa il posto a Gigi Radice, sostituito dal Italo Galbiati, affiancato, per due partite, anche da Francesco Zagatti.

Il 21 marzo, il Milan perde anche a Como. Esplode la contestazione dei tifosi, che vedono vicino il baratro della seconda retrocessione. Nel finale di campionato, i rossoneri hanno un sussulto d’orgoglio. Vincono a Genova contro i rossoblu, diretti concorrenti nella lotta-salvezza. L’ultima giornata di campionato vede questa classifica: Milan 22, Bologna 23, Genoa e Cagliari 24, con il Como già retrocesso. Altre due dovranno retrocedere, ma, in caso di arrivo, a pari punti, di tre squadre, la classifica avulsa premia i rossoneri.

È una settimana ricca di impegni societari e sportivi. Giuseppe Farina, grazie ai 3 milioni prestatigli dal consigliere Gianni Nardi, riesce a rilevare il pacchetto azionario da Colombo e diventa presidente. Mercoledì, prima del delicato incontro a Cesena, il Milan, a San Siro, affronta e batte 3 a 0 il Vitkovice nella finale della Coppa dell’Europa Centrale, la Mitropa Cup, riservata alle vincitrici del campionato cadetto dell’anno precedente.

L'esultanza di Joe Jordan, dopo il primo dei suoi due gol, il 24 ottobre 1982, in occasione della rotonda vittoria per 5-0 sul Bologna. Lo scozzese è chiamato "Jaws" lo squalo. L'immagine lo spiega, in modo eloquente. Quando entra in campo, Jordan si toglie la protesi, mettendo in mostra... paurosi canini.

# LA GIORNATA DI IERI HA RISERVATO DUE BRINDISI ALL'IMPRENDITORE MILANESE

**MILANO ORE 14**

**UFFICIALE**

La società rossonera diventa sua



**MILANO ORE 20.30**

**LA CINQ** **STORICO**

Debutta la sua TV francese



● Adesso la vicenda Milan può considerarsi definitivamente conclusa. Da ieri le azioni sono passate al gruppo Berlusconi, al termine di una «cerimonia» tenutasi nella sede di via Turati, presenti Nardi, Paolo Berlusconi, Lo Verde, avvocati e il «custode» delle azioni nominato dal tribunale

● Alle 16, soddisfatto, Paolo Berlusconi, accompagnato dall'avvocato Dotti della Fininvest, ha raggiunto il fratello Silvio a Parigi ed ha così abbinato la festa per il Milan a quella organizzata per il via alla trasmissione di «La Cinq», la prima televisione commerciale francese



# C'è la firma di Berlusconi sul Milan senza «satelliti»

**E adesso in Francia tutti applaudono il signore della Tv**

Primo pagine dei giornali, giudizi positivi anche da parte degli uomini politici: «La Cinq», emittente francese di Berlusconi ha fatto il suo ingresso trionfale a Parigi

PARIGI — Dopo aver intralciato per settimane l'arrivo di Berlusconi in Francia, oggi il signore della televisione francese si è visto accogliere con applausi e onori. «La Cinq», emittente francese di Berlusconi, ha fatto il suo ingresso trionfale a Parigi. I giornali francesi hanno dedicato pagine intere al signore della televisione italiana, lodando il suo successo. «La Cinq», emittente francese di Berlusconi, ha fatto il suo ingresso trionfale a Parigi. I giornali francesi hanno dedicato pagine intere al signore della televisione italiana, lodando il suo successo.

## Da martedì al lavoro il perito nominato dalla Procura per «leggere» i conti di Farina

Le nove società legate contrattualmente al Milan (biglietti, pubblicità, viaggi e turismo) e passate alla storia come le scatole cinesi volute da Farina, da martedì al lavoro il perito nominato dalla Procura per «leggere» i conti di Farina. Oggi verrà pagata l'Ipref arretrata per quasi tre miliardi e mezzo; inoltre due rappresentanti del gruppo Berlusconi (Fuscale e Galliani) entreranno nel consiglio di amministrazione rossonero - Giusta ad Arces una comunicazione giudiziaria - Intanto anche lo Stato si costituisce parte civile contro l'ex presidente

MILANO — A cura di Paolo Berlusconi. Il gruppo Berlusconi ha acquistato il 100 per cento delle azioni del Milan, diventando il nuovo proprietario della società. La vicenda è stata conclusa con la firma di Paolo Berlusconi, accompagnato dall'avvocato Dotti della Fininvest, che ha raggiunto il fratello Silvio a Parigi ed ha così abbinato la festa per il Milan a quella organizzata per il via alla trasmissione di «La Cinq», la prima televisione commerciale francese.



MILANO — Sono i tre avvocati che nei pomeriggio sono compariti davanti al giudice Paolo Berlusconi, per la gestione di un gruppo immobiliare di proprietà di Paolo Berlusconi, al termine di una «cerimonia» tenutasi nella sede di via Turati, presenti Nardi, Paolo Berlusconi, Lo Verde, avvocati e il «custode» delle azioni nominato dal tribunale. Alle 16, soddisfatto, Paolo Berlusconi, accompagnato dall'avvocato Dotti della Fininvest, ha raggiunto il fratello Silvio a Parigi ed ha così abbinato la festa per il Milan a quella organizzata per il via alla trasmissione di «La Cinq», la prima televisione commerciale francese.

La sentenza pronunciata dal giudice Paolo Berlusconi, al termine di una «cerimonia» tenutasi nella sede di via Turati, presenti Nardi, Paolo Berlusconi, Lo Verde, avvocati e il «custode» delle azioni nominato dal tribunale. Alle 16, soddisfatto, Paolo Berlusconi, accompagnato dall'avvocato Dotti della Fininvest, ha raggiunto il fratello Silvio a Parigi ed ha così abbinato la festa per il Milan a quella organizzata per il via alla trasmissione di «La Cinq», la prima televisione commerciale francese.

# Rossi riscopre l'aria del derby di Torino e ricorda a Virdis lo scudetto con la Juve

Oggi Bateley sarà operato alle tonsille e resterà fermo almeno per un mese - Pablito, che applaude in Tv la favolosa cinquina di Pruzzi, si augura che domenica contro i granata sia presente Virdis - «Mi piacerebbe uscire dal Comunale dopo aver fatto qualcosa di bello» - «Questo Milan adesso non può più sbagliare»



MILANO — Dopo la partita di domenica 16, Paolo Rossi è stato operato alle tonsille e resterà fermo almeno per un mese. Pablito, che applaude in Tv la favolosa cinquina di Pruzzi, si augura che domenica contro i granata sia presente Virdis. «Mi piacerebbe uscire dal Comunale dopo aver fatto qualcosa di bello». «Questo Milan adesso non può più sbagliare».

MILANO — Dopo la partita di domenica 16, Paolo Rossi è stato operato alle tonsille e resterà fermo almeno per un mese. Pablito, che applaude in Tv la favolosa cinquina di Pruzzi, si augura che domenica contro i granata sia presente Virdis. «Mi piacerebbe uscire dal Comunale dopo aver fatto qualcosa di bello». «Questo Milan adesso non può più sbagliare».

**ANNUNCIO RISERVATO ALLE AZIENDE IMPORTANTI**

**il fisco**

Da dieci anni significa:

- essere tempestivamente informati sulle ultime disposizioni tributarie
- avere una raccolta e disposizione per la consultazione online
- conoscere gli adempimenti che la legge tributaria impone di osservare agli operatori economici
- evitare o ridurre il rischio di essere sottoposti a pesanti sanzioni civili e penali per mancata conoscenza o errata applicazione delle leggi tributarie
- in più, per il 1986 avere gratuitamente le dispense del «Corso teorico-pratico di diritto tributario» per una organica conoscenza del problema tributario

**il fisco**

in edicola a L. 6000 e in abbonamento

18 numeri de "il fisco" gratis



A sinistra la pagina della Gazzetta dello Sport che, il 21 febbraio, annuncia ufficialmente l'arrivo di Berlusconi alla guida del Milan. In alto a destra la prima visita di Berlusconi a Milanello nel febbraio 1986. Da sinistra, Andrea Icardi, Pietro Paolo Virdis, Agostino Di Bartolomei, Paolo Rossi, Silvio Berlusconi, Nils Liedholm, Franco Baresi, Mauro Tassotti, Filippo Galli. In basso a sinistra, 18 luglio 1986, mentre, in sottofondo, la colonna sonora del film "Apocalypse Now", atterrano gli elicotteri sul prato dell'Arena con, a bordo, i giocatori del Milan nel giorno della presentazione della squadra. A destra, più tardi, il brindisi a Milanello, con Franco Baresi, Silvio Berlusconi e Nils Liedholm.



archivio res quotidiani



archivio res quotidiani



archivio res quotidiani



archivio res quotidiani

In alto a sinistra, il disperato tentativo di Zenga, pressato da Gullit, che cerca di evitare l'autorete di Riccardo Ferri, nel derby del 20 dicembre 1987, vinto 1-0 dal Milan. In basso Gullit, dopo aver superato Garella, segna il terzo gol, nello spettacolare 4 a 1 sul Napoli di Maradona, il 3 gennaio 1988. In alto a destra, il gran colpo di testa di Gullit trafigge Tacconi. Da 18 anni, il Milan non batteva la Juventus sul suo campo. In basso a destra, il gol di Angelo Colombo in Milan-Pisa, terminato 1-0 il 24 gennaio 1988.



archivio rcs quotidiani

archivio rcs quotidiani

**La Gazzetta dello Sport**

Un grande scudetto dopo 9 anni di guai **11°**

# MILAN

## campione

**Ora anche il calcio è da grande Milano**

**E' in edicola il quaderno Milan scudetto**

**L'eccezione è Sacchi**

**Inter in Uefa, Avellino in B**

**Juve: derby-spareggio o fuori dall'Europa**

**Dalla F.1 a Monaco una bella sorpresa Ferrari-McLaren 10 a 9**

**«Speciale» Milan Domani 12 pagine**

**TOTOCALCIO - La schedina vincente**

**XX1X2211XX21**

**Ai «tredici» 400 milioni**

**NERO. LARGO. FORTE.**

**IL VANTAGGIO DELLA TECNOLOGIA VINCENTE IN OGNI SITUAZIONE**

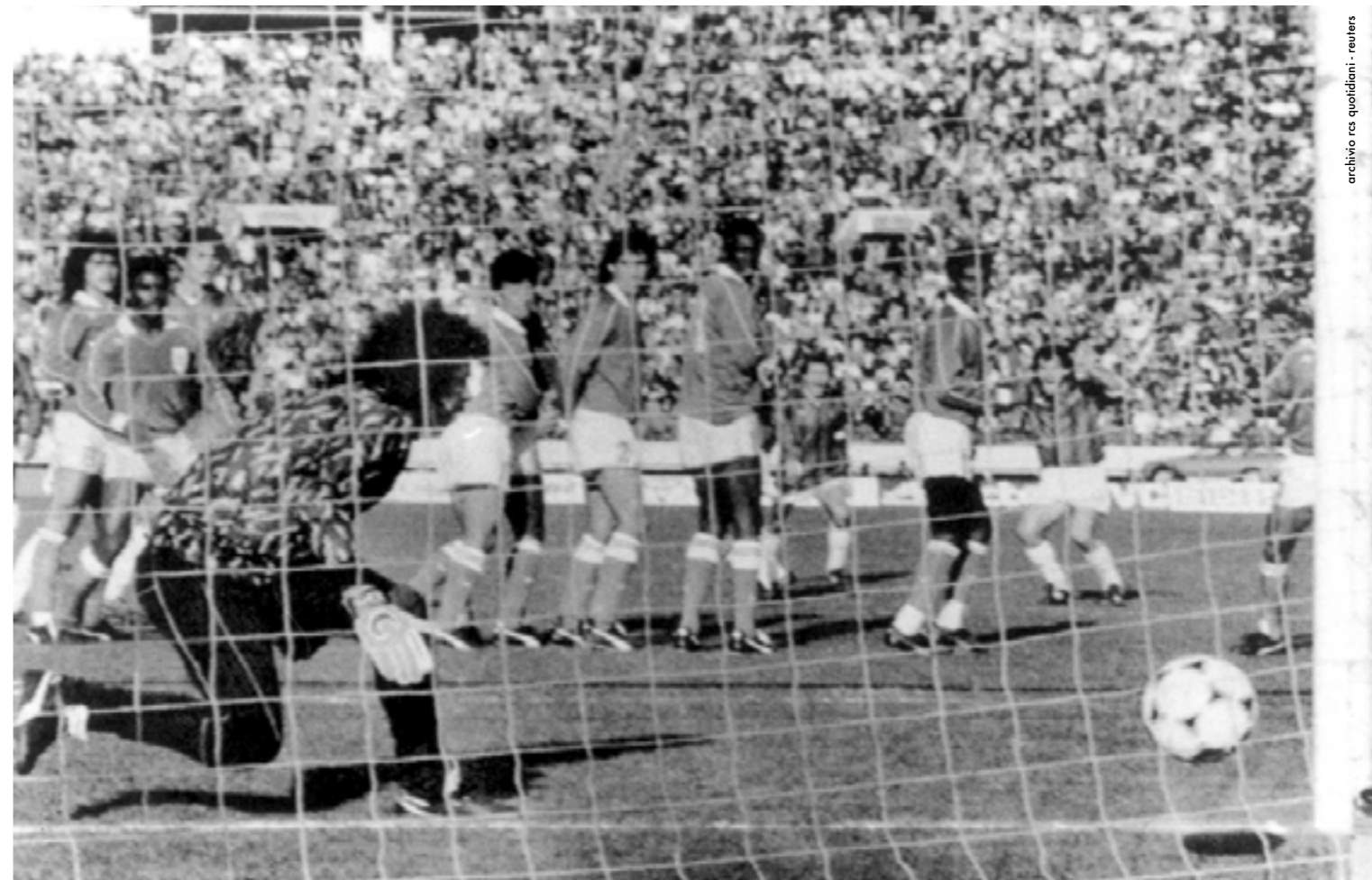
**Fulda**

**lotto**

**Fulda Y-2000**

rcs quotidiani

In alto, a sinistra, il giro di campo dei giocatori del Milan, che festeggiano, a Como, la conquista dello Scudetto, il 15 maggio 1988. A destra, Ancelotti e Viridis esultano, al Sinigaglia. Dopo 9 anni di sofferenze, il Milan di Silvio Berlusconi vince il suo undicesimo scudetto. In basso a sinistra, Silvio Berlusconi viene portato in trionfo, davanti a 80.000 persone, che si sono radunate a San Siro per festeggiare il trionfo in campionato. Sopra la prima pagina della Gazzetta dello Sport, che, il 16 maggio, celebra la vittoria della squadra di Arrigo Sacchi.



A sinistra, Arrigo Sacchi e Franco Baresi scendono dall'aereo dopo la storica impresa di Barcellona. Sono passati 20 anni, finalmente, la Coppa dei Campioni torna a Milano. In alto, Alberigo Evani beffa, con una punizione battuta a sorpresa, il colombiano René Higuita, portiere del Nacional Medellín. È il gol che, al minuto 119, regala al Milan la seconda Coppa Intercontinentale. In basso a sinistra, Franco Baresi e Mauro Tassotti alzano al cielo di Tokyo la Coppa Intercontinentale e la Toyota Cup, il 17 dicembre 1989, un giorno dopo il novantesimo compleanno del Milan. A destra Sacchi e Baresi sbarcano da Tokyo con la Coppa, alle loro spalle Donadoni ed Evani, the man of the match.



# 15° Eterno Milan!

### Lo scudetto in 12 pagine

Al racconto della grande festa di San Siro, dopo il 3-1 sulla Fiorentina, aggiungiamo la storia della nuova triadina di una squadra che sta prolungando all'infinito uno straordinario ciclo di successi

### Le lacrime di Capello

Nella gran gioia di S. Siro il padre di capitano Barresi e di Fabio Capello. Il tecnico si è commosso salutando il pubblico. L'annuncio del passaggio al Real è atteso per mercoledì dopo un incontro con il presidente Berlusconi

### Oggi arrivano i due olandesi

Chiedono la carriera nel Milan (Dumini e Zhelezni) negli Urali e Tostoli. Verranno sostituiti, rispettivamente, da Davids e Kluzevics, porte dell'Ajax che oggi arrivano a Milano. Domani la presentazione

### E' in edicola il quaderno

Da oggi potete acquistare in edicola il fascicolo a colori della Gazzetta "Magia Milan", dedicato al 15° scudetto rossoneri, il quinto dell'era Berlusconi, il quarto in cinque anni di Capello



### La cattedra di Berlusconi

Ha ricostituito una Cattedra del maggior "No" per spiegare il fenomeno al primo il voto di Forza Berlusconi. E' un punto di partenza. L'anno di un'indagine scientifica. In un'indagine, per prima cosa, che non era facile da immaginare: come se fosse già scritto, il Milan recalcitra lo scudetto a una nuova più completa e metodica da farsi, che non è stata prima di quel capofila. L'idea è stata espressa di facilitare, come il lavoro di un'indagine degli elementi nel giorno del voto. Questo scudetto era l'arrivo di qualcosa che avrebbe scosso la storia. In ogni caso, che il Berlusconi... di lì delle norme...

### Cremona in B col Torino

Per 40 anni, al Nibburgring, si sono disputati il campionato di Formula 1. E' l'ultima volta che si fa il Gran Premio di Formula 1. E' l'ultima volta che si fa il Gran Premio di Formula 1. E' l'ultima volta che si fa il Gran Premio di Formula 1.

### Totocalcio: 5 milioni al 13

Montepremi massima € 30. L. 10.807.340.896  
A vincere la colonna vincente. La somma è di € 5.000.000.000  
1+13: vincitori 5.000.000 lire  
1+13: vincitori 242.808 lire

### Totopigi: 74 milioni agli 8

Montepremi massima € 30. L. 11.046.732.650  
Continuazione vincente 1.000.000.000 lire  
Agi: da L. 74.405.000  
Agi: da L. 492.100 - Agi: da L. 19.799

### Totipi: 37 milioni al 12

Montepremi massima € 11. L. 3.029.284.477  
A vincere la colonna vincente. La somma è di € 1.102.024.478 - Agi: da L. 27.263.000  
Agi: da L. 1.488.000 - Agi: da L. 120.000

### Grandi emozioni in F.1

# Villeneuve e Schumi fantastici

Il Nibburgring regala un bellissimo G.P. d'Europa e i tedeschi tributano due trionfi. A Jacques Villeneuve (prima successo) e al loro idolo, Michael Schumacher, che porta la Ferrari, finalmente all'altezza della Williams per tutta la gara, a pochi decimi dalla vittoria. ALLE PAGINE 28-30-31-33



### A Imola, inseguendo il sorpasso

Per 40 anni, al Nibburgring, si sono disputati il campionato di Formula 1. E' l'ultima volta che si fa il Gran Premio di Formula 1. E' l'ultima volta che si fa il Gran Premio di Formula 1. E' l'ultima volta che si fa il Gran Premio di Formula 1.

### È l'uomo perfetto: ama il suo lavoro ma non parla solo di quello.

**Candidate Comune**  
COSTITUIVA A PAGINA 3

### SERIE A (22° giornata)

CLASSE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	
ASPOLI	1-0																						
AVIGLIANO		1-0																					
BARI			1-0																				
BRESCIA				1-0																			
CAPIANO					1-0																		
COSENZA						1-0																	
FROSINONE							1-0																
GENOVA								1-0															
LECCE									1-0														
MONZA										1-0													
PARMA											1-0												
PERUGIA												1-0											
RAVENNA													1-0										
REGGIO EMILIA														1-0									
ROMA															1-0								
SALERNO																1-0							
SAMPDORIA																	1-0						
SPAL																		1-0					
TERAMO																			1-0				
TRAPANI																				1-0			
UDINESE																					1-0		
VARESE																						1-0	
VIGEVANO																						1-0	
VIGEVANO																						1-0	

### Ferrari

### La storia di un mito

DA SABATO AL MAGAZINE

NOTIZIE A PAGINA 30

PROTECTOR METAL

WILKINSON SWORD

Per uomini belli dentro.

A sinistra, una Bandiera sventata... una bandiera. Franco Baresi esulta dopo la partita contro la Fiorentina, che regala al Milan lo scudetto ed al capitano l'ultima medaglia di un'irripetibile carriera. A destra la prima pagina della Gazzetta dello Sport con l'ennesimo trionfo del Milan.

# IL MILAN È TORNATO

Il colpo di testa di Hateley, nel derby del 1984, batte il portiere dell'Inter, ma soprattutto è il segno che le lunghe sofferenze dei tifosi del Milan sono finite.



archivio res quotidiani - onsa



archivio res quotidiani

A sinistra, una foto simbolo ancora appesa alle pareti di tanti tifosi del Milan. La rete di Hateley, nel derby del 28 ottobre 1984. In alto ancora due foto in sequenza del meraviglioso gol che consente al Milan di fissare il 2-1 finale, dopo la rete di Altobelli e il pareggio di Di Bartolomei. In basso l'attaccante inglese esulta con capitano Baresi e Wilkins.

Il Milan non vince un derby da 6 anni. Sono gli anni bui, che seguono lo Scudetto della Stella. I rossoneri precipitano due volte in serie B, stentano a tornare la squadra, che poche stagioni prima, ha trionfato su tutti i campi del mondo. I dirigenti sperano che il ritorno di un allenatore vincente come Liedholm possa restituire le certezze perdute. Con lui arriva il classico Di Bartolomei. In Inghilterra vengono acquistati, per dare potenza ed esperienza alla rosa, Ray Colin Wilkins e l'aitante giovane bomber, Mark Hateley. Gli anni delle tribolazioni, finiscono in un pomeriggio di autunno, il 28 ottobre 1984.

Si gioca Milan-Inter, che comincia, come sono finite le ultime sfide. Dopo 10 minuti Altobelli, realizza il gol del vantaggio, su passaggio dell'irresistibile Rummenigge. Con una reazione d'orgoglio, è Di Bartolomei a segnare la rete del pareggio. Al minuto 8 della ripresa, il Milan, che attacca sotto la curva dei suoi appassionati tifosi, costringe Zenga ad una grande parata, ma il pallone rimane tra i piedi dei giocatori rossoneri. Dalla destra, Pietro Paolo Virdis mette in mezzo un cross tagliato ed invitante. Mark Hateley, il forte centravanti inglese, si lancia sulla palla, con stacco imperioso. Cerca di contrastarlo Fulvio Collovati, un ex giocatore del Milan, passato, nell'anno della seconda serie B, all'Inter. Hateley, però, lo sovrasta di almeno 30 centimetri. Il colpo di testa è imperioso, spettacolare, implacabile. Zenga non vuole arrendersi e vola sulla sua sinistra, ma non riesce a fermare il pallone, che si infila quasi all'incrocio dei pali. Hateley festeggia ed esulta, guardando negli occhi i tifosi impazziti di gioia. Collovati e Zenga sono a terra, come in un quadro, con lo sguardo e l'espressione di cenere degli sconfitti. Non è solo la rete della vittoria, è la rete che chiude simbolicamente gli anni più difficili del dopo-guerra, la rete della rinascita, la rete che, per molti, firma il derby più importante e bello della storia.



archivio res quotidiani



archivio rex/quotidiani - grazia neri

## 1997-2009: LA LEGGENDA DI PAOLO MALDINI

---

LA RIMONTA DI ZAC

SHEVCHENKO-INZAGHI, GOL D'EUROPA

CARLO ANCELOTTI, L'INNOVATORE

LIVERPOOL, DALL'INFERNO AL PARADISO

KAKÀ, PALLONE D'ORO

NASCE IL NUOVO MILAN

---

Anche Mauro Tassotti, oltre a Franco Baresi, da il suo doloroso addio al Milan. La fascia passa sul braccio di Paolo Maldini. Il numero 3, naturale erede dei grandi Capitani, incarna splendidamente lo stile berlusconiano, simbolo di un Milan moderno che affonda le proprie radici, nel glorioso passato.

A livello internazionale, la concorrenza è diventata molto agguerrita. In Italia, 7 sono, invece, le squadre, che dominano il campionato, Milan, Inter, Juventus, Lazio, Roma, Parma e Fiorentina.

Il Presidente affida la rifondazione del Milan, senza Baresi e Tassotti, ancora a Fabio Capello, reduce dalle vittorie di Madrid.

<Capello non è una minestra riscaldata, Capello è caviale e champagne>: commenta, sorridendo, Berlusconi. La stagione, però, non risponde alle speranze del suo massimo dirigente. Anche Berlusconi, dopo gli 8 gol presi all'Olimpico, nei match contro Roma e Lazio, si rende conto che non c'è più feeling tra Capello ed i suoi vecchi e giovani campioni.

La panchina viene affidata, nella stagione 1998-99, ad un tecnico, che ha stupito ad Udine, grazie alle sue idee moderne, precise, personali, Alberto Zaccheroni. L'allenatore romagnolo, che viene strappato all'Inter, presenta uno spregiudicato ed organizzato 3-4-3. Vengono effettuati acquisti mirati, che possano esaltare le gli schemi del tecnico. Da Udine arrivano Helveg e Bierhoff, dall'Argentina Guglielminpietro, poi viene inserito anche Maurizio Ganz. Il Milan gioca un campionato all'avanguardia, mantenendo sempre le prime posizioni, con un rush finale entusiasmante. Le ultime 7 partite regalano 7 formidabili vittorie. Il Milan tallona la Lazio, per superarla alla penultima giornata. Gli uomini di Zac conquistano il sedicesimo scudetto, uno dei più sofferti e palpitanti, proprio nell'anno del Centenario.

I dirigenti milanisti vogliono che il Club rossonero possa tornare protagonista anche in Europa. In questo senso, vanno visti gli acquisti del cannoniere della Champions League, il giovane bomber Andriy Shevchenko, ingaggiato dalla Dinamo Kiev e dei giovani Gattuso e Serginho. L'ucraino conferma le sue qualità, vincendo il titolo di capocannoniere con 24 reti, non sufficienti, però, a regalare quella continuità, necessaria per vincere il campionato. Male anche in Europa, sia nella seconda che nella terza stagione di Zaccheroni, che viene esonerato in diretta televisiva dalle tribune di San Siro, al termine di Milan-Deportivo La Coruna.

Al suo posto, si opta per una soluzione interna. In panchina, siedono, infatti, Cesare Maldini, affiancato da Mauro Tassotti. Obiettivo raggiungere la qualificazione in Coppa Uefa. Il Milan riesce nel suo compito, impreziosito anzi

A sinistra, 40 anni dopo suo padre Cesare, Paolo Maldini alza ancora verso un cielo inglese, la Coppa dei Campioni. È il numero 6, vinta, il 28 maggio 2003, battendo la Juventus, ai calci di rigore.





LA SQUADRA DI ANCELOTTI ESULTA CON DUE GIORNATE D'ANTICIPO. MA C'ERA UN RIGORE A FAVORE DEI GIALLOROSSI

# Milan in cielo

## Batte la Roma e conquista il 17° scudetto



**IL PROTAGONISTA**  
**E' KAKA' L'UOMO IN PIU'**  
 di FRANCO ARTURI

**IL TRIONFO**  
**TITOLO STRAMERITATO**  
 di CARMENO GANNARO

**LA POLEMICA**  
**ARBITRI E VELENI**  
 di PIUGGERO PALOMBO

**ALL'INTERNO**  
**CHAMPIONI. PAMMA IN POLE**  
 di GIANFRANCO CASARETO

**NAPOLI: CE' LA MESSA IN MIRA**  
 di GIANFRANCO CASARETO

**MOTOGP: TRIONFA GIBERNAU**  
 di GIANFRANCO CASARETO

**GIRO D'ITALIA: SCATTA SABATO**  
 di GIANFRANCO CASARETO

**Atletika** ... keep movin'  
 fabo.ss  
 Livorno (MI) Italy  
 Tel: 0586 791673  
 www.faboss.it

In alto, a sinistra, Ambrosini, con uno spettacolare tuffo di testa, batte Peruzzi, il 29 febbraio 2004, regalando tre punti fondamentali per la vittoria dello Scudetto numero 17. Il 2 maggio, a San Siro, contro la Roma di Capello, è Shevchenko a segnare, anche lui di testa, su cross di Kaka, la rete del successo. Il Milan è Campione d'Italia, titolo festeggiato con il caratteristico tuffo sotto la Curva Sud (in basso). A destra la prima pagina della Gazzetta dello Sport, il 16 maggio 2004, celebra la vittoria dello Scudetto, il primo di Ancelotti, portato in trionfo dalla squadra.